

Sottoscrizione adesione “contratti individuali LAVORO AGILE 2021 (fase transitoria e fase sperimentale)” per i lavoratori interessati

Dopo attenta lettura dei due contratti in oggetto e consultazione con i nostri legali, abbiamo appurato che in questi non si evidenziano contrazioni di eventuali diritti/tutele, né particolari ricadute negative per i lavoratori interessati rispetto all’organizzazione del lavoro precedentemente tenuta.

Restano purtroppo in essere i disagi già attualmente presenti per i lavoratori che non gradiscono il lavoro da casa mentre tra quelli che lo hanno apprezzato prevarrà il rammarico per le previste giornate/settimane di rientro in sede.

Ma, considerato che è in fase di approvazione la proroga al 30 Aprile 2021 dell’attuale stato di emergenza sanitaria e che tale data potrebbe essere solo l’ennesima tappa di una serie di prolungamenti progressivi di questa scadenza che presumibilmente ci accompagneranno fino a fine anno (già oggi il CTS chiedeva una proroga al 31 Luglio 2021), è probabile che né la fase Transitoria né quella Sperimentale 2021 vedranno mai la luce.

Oltretutto, stando a quanto indicatoci dall’azienda, il rientro in sede (semmai avvenisse entro l’anno) riguarderà inizialmente solo il personale in L.A. nelle 6 grandi città interessate dal progetto Desk Sharing (in Puglia, solo Bari). Soltanto successivamente, in maniera graduale, saranno coinvolti anche gli altri territori... e, da ciò che rileviamo osservando i mancati avanzamenti negli adeguamenti delle sedi nei territori periferici, la gradualità nei rientri in queste sarà piuttosto lunga.

Pertanto, l’aver sottoscritto o meno l’eventuale adesione oggi al L.A. potrebbe essere del tutto irrilevante per i lavoratori in quanto l’attuale accordo e i contratti di cui sopra hanno validità solo per il 2021, anno entro il quale abbiamo motivo di credere che i Protocolli Anti-Covid resteranno in essere.

Ad ogni modo, la legge garantisce al lavoratore la possibilità di recesso dall’eventuale scelta del lavoro in modalità agile.

Per il 2022 serviranno quindi nuovi accordi che certamente verranno discussi nell’anno in corso.

SNATER continuerà insistentemente ad incalzare l’azienda affinché nei futuri accordi vi siano maggiori certezze e regole più favorevoli ai lavoratori, ivi compresi i rimborsi per oneri e disagi addossati dall’azienda a questi colleghi, senza mai dimenticare anche il periodo pregresso per il quale con forza rivendichiamo un giusto indennizzo e siamo pronti a dar battaglia in tutte le sedi.

E’ per questo che chiediamo ai lavoratori di sostenerci e darci maggior forza, aderendo a questo Sindacato affinché il maggior peso rappresentativo ci consenta più voce e incisività ai tavoli relazionali, così come presso le istituzioni.

13/01/2021

Segreteria Regionale SNATER Puglia